



*Recupero spese di giustizia nella causa civile Curatela del Fallimento “Romano S.p.A.” c/o
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità.*

ACCERTAMENTO IN ENTRATA

Il Dirigente generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n.2 del 10 aprile 1978 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n.19 del 16 dicembre 2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana. 9 del 5 aprile 2022, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione Siciliana18 gennaio 2013, n. 6” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 1 del 09 Gennaio 2025, “Legge di stabilità regionale 2025-2027” pubblicata sulla GURS n°3 del 15 gennaio 2025;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 09 Gennaio 2025, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027” pubblicata sulla GURS n°3 del 15 gennaio 2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 con cui si approva il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana2025-2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana. 451 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 10 febbraio 2023, all’Arch. Salvatore Lizzio, è stato conferito, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ed il Decreto del Presidente della Regione Siciliana. 4351/FP del 27 settembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 12 settembre 2024, all’arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l’incarico di Dirigente Generale dello stesso citato Dipartimento fino al 31 dicembre 2026;

VISTI i decreti del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 1568 del 13.06.2022, n. 4855 del 20.12.2022 e n. 4708 del 31.12.2024 con i quali è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 6 - Infrastrutture Marittime e Portuali all' ing. Giancarlo Teresi;

VISTA la sentenza n. 3518/2012 del Tribunale di Palermo, in ordine alla causa civile, iscritta al n. 16131/2013, proposta dalla Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, rappresentata e difesa dall'avv. Ciaravino Salvatore ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Saverio Lo Monaco, contro l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, con la quale, in parziale accoglimento delle domande proposte dalla curatela del fallimento Romano s.p.a. con atto di citazione notificato in data 14.12.2005, ha determinato nella misura di Euro 86.453,28 il debito dell'attrice derivante dall'esecuzione del contratto di appalto stipulato dalle parti in data 23.11.1990 ed ha, inoltre, condannato l'Amministrazione alla refusione in favore dell'attrice delle spese pari ad Euro 12.230,00, oltre i.v.a., c.p.a. e spese generali su diritti ed onorari;

VISTA la sentenza n. 656/2019 della Corte di Appello di Palermo, sezione I, in ordine alla causa civile, iscritta al n. 1851/2013, proposta dalla Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, dott. Ascoli Basilio Aldo, rappresentata e difesa dall'avv. Ciaravino Sergio ed elettivamente domiciliata in Trapani, via Pantelleria n. 43/D, contro l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, con la quale, in parziale riforma della sentenza emessa dal Tribunale di Palermo il 12.03.2012 – 28.08.2012, ha rideterminato nella misura di Euro 70.753,14 il debito nei confronti dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità derivante dall'esecuzione del contratto di appalto del 23.11.1990 ed ha, inoltre, compensato le spese del giudizio di primo e secondo grado;

VISTA la sentenza n. 2049/2025 della Corte Suprema di Cassazione - Prima sezione civile, in ordine al ricorso, iscritto al n. 15025/2020, proposto dalla Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, dott. Ascoli Basilio Aldo, rappresentato e difeso dall'avv. Costanza Roberto ed elettivamente domiciliato ex lege in Roma, Piazza Cavour presso la Cancelleria della Corte di Cassazione, contro l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, per la riforma della sentenza n. 656/2019 della Corte di Appello di Palermo, sezione I, che ha rigettato il ricorso ed ha condannato il ricorrente alle spese di giudizio per un importo di Euro 25.200,00, di cui Euro 200,00 per esborsi, oltre spese forfettarie nella misura del 15% ed accessori di legge, nonché al pagamento del contributo unificato.

VISTA la pec del 29.04.2025, acquisita al prot. n. 17212 del 05.05.2025 del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con la quale la Corte di Appello - Sezione civile I del Tribunale di Palermo, ha trasmesso la copia del foglio notizie ai fini del recupero, ai sensi dell'art. 158, comma 3, del T.U. spese di giustizia D.lgs. 158/2002, della metà della somma prenotata a debito, complessivamente pari a Euro 2.593,00 per imposta di registro - giudizio n. 16131/2005, Sentenza n. 3518/2012 del Tribunale di Palermo ed Euro 200,00 per imposta di registro - giudizio n. 1851/2013, Sentenza n. 656/2019 della Corte di Appello di Palermo;

CONSIDERATO che questa Amministrazione è legittimata al recupero delle spese processuali prenotate a debito di Euro 1.296,50, pari alla metà dell'imposta di registro - giudizio n. 16131/2005, Sentenza n. 3518/2012 del Tribunale di Palermo, ed Euro 100,00 pari alla metà dell'imposta di registro - giudizio n. 1851/2013, Sentenza n. 656/2019 della Corte di Appello di Palermo, giusta foglio notizie trasmesso con nota R.G. n. 1851/2013 del 29.04.2025 della Corte di Appello - Sezione civile I del Tribunale di Palermo;

CONSIDERATO che la Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, dott. Ascoli Basilio Aldo, C.F. "OMISSIONIS", con sede presso lo studio di questi in Trapani, via Pantelleria 43/D, dovrà versare nell'apposito capitolo in entrata 7051 "entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese", Capo 18, codice finanziario E.3.05.02.03.005, la somma di Euro 1.296,50, pari alla metà dell'imposta di registro - giudizio n. 16131/2005, Sentenza n. 3518/2012 del Tribunale di Palermo;

CONSIDERATO che la Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, dott. Ascoli Basilio Aldo, C.F. "OMISSIS", con sede presso lo studio di questi in Trapani, via Pantelleria 43/D, dovrà versare nell'apposito capitolo in entrata 7051 "entrate da *rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese*", Capo 18, codice finanziario E.3.05.02.03.005, la somma pari ad Euro 100,00 pari alla metà dell'imposta di registro - giudizio n. 1851/2013, Sentenza n. 656/2019 della Corte di Appello di Palermo;

CONSIDERATO che, secondo il principio della "competenza finanziaria potenziata" (all. 42 del D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) l'accertamento delle entrate va effettuato nel momento in cui sorge l'obbligazione con imposizione contabile all'esercizio in cui scade il credito;

RITENUTO di dovere procedere all'accertamento in entrata del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario in corso, della somma di Euro 1.296,50 sul capitolo 7051 "entrate da *rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese*", Capo 18, codice finanziario E.3.05.02.03.005, relativa al pagamento della metà dell'imposta di registro di cui alla summenzionata sentenza n. 3518/2012 della Corte di Appello di Palermo, sezione I, nei confronti della Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, dott. Ascoli Basilio Aldo, C.F. "OMISSIS", con sede presso lo studio di questi in Trapani, via Pantelleria 43/D;

RITENUTO di dovere procedere all'accertamento in entrata del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario in corso, della somma di Euro 100,00 sul capitolo 7051 "entrate da *rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese*", Capo 18, codice finanziario E.3.05.02.03.005, relativa al pagamento della metà dell'imposta di registro di cui alla summenzionata sentenza n. 656/2019 della Corte di Appello di Palermo, sezione I, nei confronti della Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, dott. Ascoli Basilio Aldo, C.F. "OMISSIS", con sede presso lo studio di questi in Trapani, via Pantelleria 43/D;

AI SENSI della Legge e del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato;

D E C R E T A

Art. 1) Per i motivi di cui in narrativa, è fatto obbligo alla Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, dott. Ascoli Basilio Aldo, C.F. "OMISSIS", con sede presso lo studio di questi in Trapani, via Pantelleria 43/D, entro i successivi giorni trenta (30) dalla ricezione del presente, provvedere al versamento della somma di **Euro 1.296,50** mediante bonifico bancario su conto IBAN IT53A0200804625000106959078 intestato a Regione Siciliana c/o Ufficio Provinciale Cassa Regionale UNICREDIT di Palermo, causale "spese di registro di cui alla Sentenza n. 3518/2012, capitolo 7051 "entrate da *rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese*", Capo 18, codice finanziario E.3.05.02.03.005";

Art. 2) E' fatto obbligo alla Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, dott. Ascoli Basilio Aldo, C.F. "OMISSIS", con sede presso lo studio di questi in Trapani, via Pantelleria 43/D, entro i successivi giorni trenta (30) dalla ricezione del presente provvedimento dovrà provvedere al versamento della somma di **Euro 100,00** mediante bonifico bancario su conto IBAN IT53A0200804625000106959078 intestato a Regione Siciliana c/o Ufficio Provinciale Cassa Regionale UNICREDIT di Palermo, causale "spese di registro di cui alla Sentenza n. 656/2019, capitolo 7051 "entrate da *rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese*", Capo 18, codice finanziario E.3.05.02.03.005";

Art. 3) La Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, dott. Ascoli Basilio Aldo è tenuta a trasmettere le quietanze relative ai pagamenti di cui agli artt. 1 e 2, con le relative causali, all'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti indicando, altresì, gli estremi del presente decreto;

Art. 4) E' accertata in entrata del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario in corso, la somma di **Euro 1.296,50** sul capitolo 7051 "entrate da *rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non*

dovute o incassate in eccesso da imprese", Capo 18, codice finanziario E.3.05.02.03.005, relativa al pagamento dell'imposta di registro di cui alla sentenza n. 3518/2012 del Tribunale di Palermo, nei confronti della Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, dott. Ascoli Basilio Aldo, C.F. "OMISSIS", con sede presso lo studio di questi in Trapani, via Pantelleria 43/D;

Art. 5) E' accertata in entrata del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario in corso, la somma di **Euro 100,00** sul capitolo 7051 "entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese", Capo 18, codice finanziario E.3.05.02.03.005, relativa al pagamento dell'imposta di registro di cui alla sentenza n. 656/2019 della Corte di Appello di Palermo, sezione I, nei confronti della Curatela del Fallimento Romano S.p.A., in persona del curatore, dott. Ascoli Basilio Aldo, C.F. "OMISSIS", con sede presso lo studio di questi in Trapani, via Pantelleria 43/D;

Art. 6) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Arch. Salvatore Lizzio